

La «foresta» di tute blu e il tour tra chi produce

Antares, al Vega, diventa centro informativo su Marghera

MESTRE Un'anticamera decorata da una foresta di tute da lavoro introduce nella penombra del padiglione Antares al Vega. E' qui che i cento anni di Porto Marghera diventano una mostra permanente sulla storia e i cambiamenti dei processi produttivi. Si chiama «Industriae. Centro Informativo Permanente», è una «Wunderkammer produttiva», come l'ha definita il Comitato per il centenario di Porto Marghera. Fotografie dell'archivio Eni, video interviste ai lavoratori, oggetti curiosi e di design industriale – dalle ampole alla componentistica di raffineria, compresa una nave da crociera Costa in scala – raccontano la vita dei comparti produttivi che hanno reso Marghera il simbolo dell'industria del Nordest: un secolo di indu-

stria dei fertilizzanti, fibre artificiali del petrolchimico, produzione di acciaio, zinco e alluminio, ma anche di logistica e terziario. Ad essere in mostra saranno anche tredici realtà produttive dell'area – dall'impianto Veritas e alla centrale Enel, alle raffinerie Eni e alla Fincantieri – che saranno visitabili gratuitamente, con percorsi guidati e bus navetta. L'Autorità Portuale organizza un inedito tour acqueo di Porto Marghera: su un vaporetto si potranno visitare le banchine di carico e scarico da una prospettiva unica. Le visite, che partiranno dal 27 ottobre e fino a maggio 2018, saranno prenotabili attraverso il sito www.portomarghera100.it. Oltre al sindaco, Luigi Brugnaro, ieri all'inaugurazione c'erano tutte le autorità veneziane

legate all'economia: da Pino Musolino, presidente del Porto, al sottosegretario all'Economia e alle Finanze Pierpaolo Baretta, il rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi; c'era anche il direttore dell'azienda Versalis, Luca Meneghin. «Senza il Porto non ci sarebbe stato il boom del Nordest – ha detto Musolino – L'inquinamento è stato terribile, ma ci ha permesso di acquisire delle competenze in fatto di bonifiche». «Sbagli ne abbiamo commessi – ha detto il sindaco – ma ci siamo persi da trent'anni davanti alle bonifiche, non abbiamo saputo ripartire con una grande impresa. Dimostriamo che da Porto Marghera possono ripartire l'industria e l'economia italiana».

Pierfrancesco Carcassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I cent'anni di Marghera
Nel padiglione Antares foto, filmati, interviste, oggetti delle vecchie fabbriche. Dal 27 ottobre tour guidati (foto Errebi)



GVFOCUS

“IndustriÆ”: aperta al Vega di Marghera l'esposizione di un secolo di lavoro nell'area industriale

GENTEVENETA - 13 OTTOBRE 2017

0
SHARES

Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, è intervenuto questa mattina, nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni di Porto Marghera, all'inaugurazione di “IndustriÆ”, il Centro informativo permanente ospitato nel padiglione Antares del Vega di Marghera che resterà aperto al pubblico da domani, sabato 14 ottobre, al 28 maggio 2018.

“IndustriÆ” racconta le produzioni, i processi e i cicli produttivi di cent'anni di attività di Porto Marghera: un viaggio nel tempo e nello spazio per descrivere la trasformazione delle materie prime e l'evoluzione dei cicli produttivi, i racconti e i volti dei lavoratori, i materiali informativi storico-tecnici, gli oggetti che rappresentano veri e propri pezzi di design industriale, gli approfondimenti multimediali, le suggestioni sonore.



“Venezia – ha detto il primo cittadino – è sempre stata avanti nella progettazione, nell'innovazione: nel 1917, nell'anno tragico di Caporetto, Venezia, con Porto Marghera, pensava al futuro. Poi però ci siamo smarriti: la paura dell'inquinamento, delle bonifiche da fare, la tragedia dei tanti lavoratori morti ci ha frenato per 30 anni e non siamo stati capaci di ripartire. Ora, imparando dagli errori del passato, la città deve tornare a pensare al futuro, deve tornare ad avere l'ambizione di diventare grande. Il rilancio di Marghera è una grande sfida che possiamo vincere, tutti insieme”.

Fino al 27 maggio 2018 da “Industriæ” partiranno gli itinerari guidati via terra e via acqua promossi per conoscere la realtà industriale, portuale e di servizi, le fabbriche e le produzioni

vecchie e nuove, le innovazioni tecnologiche, il lavoro quotidiano.

Nel corso degli itinerari e all'interno del Padiglione Antares verranno illustrate le linee principali dello sviluppo storico di Porto Marghera e delle sue produzioni. Da qui i partecipanti verranno portati con un autobus a visitare le aziende che hanno aderito all'iniziativa o con un'imbarcazione a percorrere i diversi canali portuali. Gli itinerari sono rivolti a scuole, università, associazioni, ordini professionali e alla cittadinanza.

**genteveneta****SHARE THIS**

0



0



0



0

PREVIOUS ARTICLE**Catene di Marghera, festa per i 40
anni del gruppo scout****NEXT ARTICLE****Lido: in coda per i pacchi spesa,
arrivano anche da Venezia**

AL VEGA

A PAGINA 26

Porto Marghera mette in mostra il suo passato



Anche le tute degli operai in mostra al Vega (Candussi)

Il polo industriale si mette in mostra

Al Vega l'esposizione permanente sui cent'anni: tute e attrezzi da lavoro per non dimenticare

di Gianni Favarato

Sei grandi pannelli che illustrano tutti cicli produttivi passati e presenti e la cronologia dei cento anni di storia di Porto Marghera. Tute blu e gialle da lavoro, attrezzature e prodotti delle industrie chimiche, alimentari, siderurgiche, navali e logistiche.

C'è perfino un canarino in gabbia, finto, a ricordo del vecchio e per fortuna superato metodo adottato dagli operai del Petrolchimico che, al pari dei minatori sardi, mettevano un uccellino vivo in gabbia nei reparti a rischio di fughe di gas per capire quando occorrenza mettersi la maschera antigas o fuggire.

L'atelier Industriale. Il tutto si può trovare in un "atelier" allestito nel padiglione Antares del Parco Vega di Marghera, con tanto di mostra permanente delle industrie di Porto Marghera, che farà da base di partenza de-

gli "itinerari guidati" - per studenti ma anche per i cittadini - nel porto commerciale e negli stabilimenti ancora attivi che oggi occupano un migliaio di lavoratori, un quarto di quelli occupati negli anni Sessanta e Settanta. Davanti a una sala gremita da autorità istituzionali ed enti pubblici, manager di industrie, sindacalisti, politici, docenti e studenti universitari, il sindaco **Lui- gi Brugnaro** ha inaugurato ieri - nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni di Porto Marghera, "Industriae" - il Centro informativo permanente ospitato nel padiglione Antares che resterà aperto al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 8-14, sabato e domenica ore 9-17) fino al 28 maggio 2018.

Parallelamente, dal 15 ottobre al 15 novembre, il **Comune di Venezia** sarà disseminato di grandi foto di Giorgio Bombieri degli interni di Porto Marghera.

Il discorso del sindaco. L'atelier, fortemente voluto dal sindaco, resterà aperto per fornire a

chiunque ne sia interessato, una visione a 360 gradi del polo industriale e logistico fondato nel lontano 1917 e oggi alla boa dei suoi primi 100 anni con una sfilza di problemi, in gran parte insoluti e sui quali nemmeno ieri il sindaco Brugnaro ha voluto chiarire quali sono nel dettaglio i piani del Comune.

Si tratta del futuro dei 2 mila ettari di Porto Marghera che aspettano ancora il completamento della "muraglia" di marginamento delle aree industriali inquinate e la loro successiva messa in sicurezza o bonifica, premessa indispensabile per il riavvio di qualsiasi vecchia e nuova attività produttiva o logistica. Il sindaco ieri ha ripetuto i suoi slogan: «La parola chiave per il futuro è rispetto: per i cittadini che abitano questa città, per i lavoratori che ci hanno lavorato, ci lavorano e per quelli



Peso: 1-6%,26-53%

che ci lavoreranno».

«È un momento straordinario per ripartire e dobbiamo continuare a lottare perché questo accada» ha aggiunto «Lottare non contro qualcuno, ma per qualcosa in cui crediamo, per lasciare una città migliore ai nostri bambini. Lasciamo quindi da parte le polemiche e dimostriamo che da Porto Marghera possono ripartire l'industria e l'economia. Questo è un grande progetto, c'è posto per tutti».

Gli itinerari guidati. La mostra nel padiglione Antares – inaugurata ieri – sarà il punto di partenza degli Itinerari guidati via terra e

via acqua tra passato e futuro di Porto Marghera che hanno lo scopo di «far conoscere l'area industriale, portuale e di servizi, le fabbriche e le produzioni vecchie e nuove, le innovazioni tecnologiche, il lavoro quotidiano». Gli Itinerari, completamente gratuiti – che già hanno raccolto 500 iscrizioni nel sito del centenario – sono rivolti alla cittadinanza, con un'attenzione particolare a scuole, università, associazioni, ordini professionali per offrire stimoli di riflessione e conoscenza del territorio, della sua storia e delle future opportunità di sviluppo economico, ambientale e infrastrutturale».

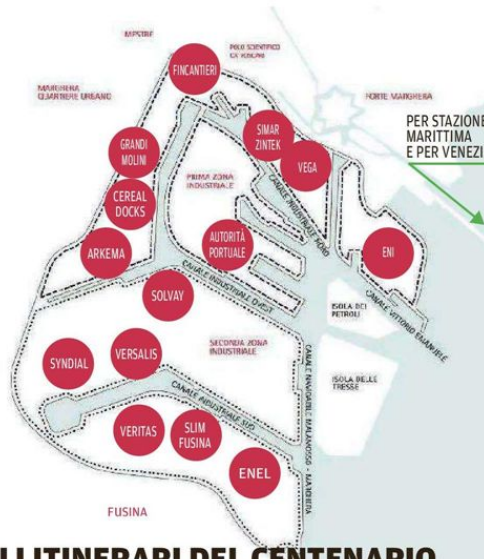
» Sono già 500 le iscrizioni alle visite guidate nel padiglione Antares e nelle aree produttive



Due scorci della mostra al padiglione Antares del Parco Vega di Marghera



IL sindaco al microfono all'inaugurazione di ieri mattina al Vega



GLI ITINERARI DEL CENTENARIO

2.000 ettari	Superficie complessiva
1.400 ettari	per attività industriali
340 ettari	per i canali e gli specchi d'acqua
120 ettari	di porto commerciale
18 km	di canali portuali
40 km	di strade interne
135 km	di rete ferroviaria interna
841 aziende	insediate (al 31/12/2016)
10.498 lavoratori	nelle aziende di Porto Marghera (al 31/12/2016)
6,4 miliardi	valore di mercato dei suoli dei fabbricati ricompresi nel perimetro di Porto Marghera



Peso: 1-6%,26-53%

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

di Venezia e Mestre
la Nuova

Cerca nel sito



COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VENETO

NORDEST ECONOMIA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI ISOLE DELLA LAGUNA MOSTRA DEL CINEMA PORTO MARGHERA 100 MOSE GRANDI NAVI VENETIANS MUSEO DEL 900 CALCIO VENEZIA

Sei in: VENEZIA > CRONACA > PORTO MARGHERA A PORTE APERTE PER I...

Porto Marghera a porte aperte per i suoi 100 anni

Inaugurata al Vega l'esposizione permanente sul polo industriale e portuale in attesa delle bonifiche
di Gianni Favarato

13 ottobre 2017



siderurgiche, navali e logistiche.

C'è perfino un canarino in gabbia, finto, a ricordo del vecchio e per fortuna superato metodo adottato dagli operai del Petrolchimico che, al pari dei minatori sardi, mettevano un uccellino vivo in gabbia nei reparti a rischio di fughe di gas per capire quando occorrenza mettersi la maschera antigas o fuggire.

MARGHERA. Sei grandi pannelli che illustrano tutti cicli produttivi passati e presenti e la cronologia dei cento anni di storia di Porto Marghera, tute blu e gialle da lavoro, attrezzature e prodotti delle industrie chimiche, alimentari,



TORTA DI MELE CON FARINA DI CASTAGNE, MANDORLE E CANNELLA

Casa di vita

NECROLOGIE



Quinto Nives

Mira, 13 ottobre 2017

CASE MOTORI LAVORO ASTE

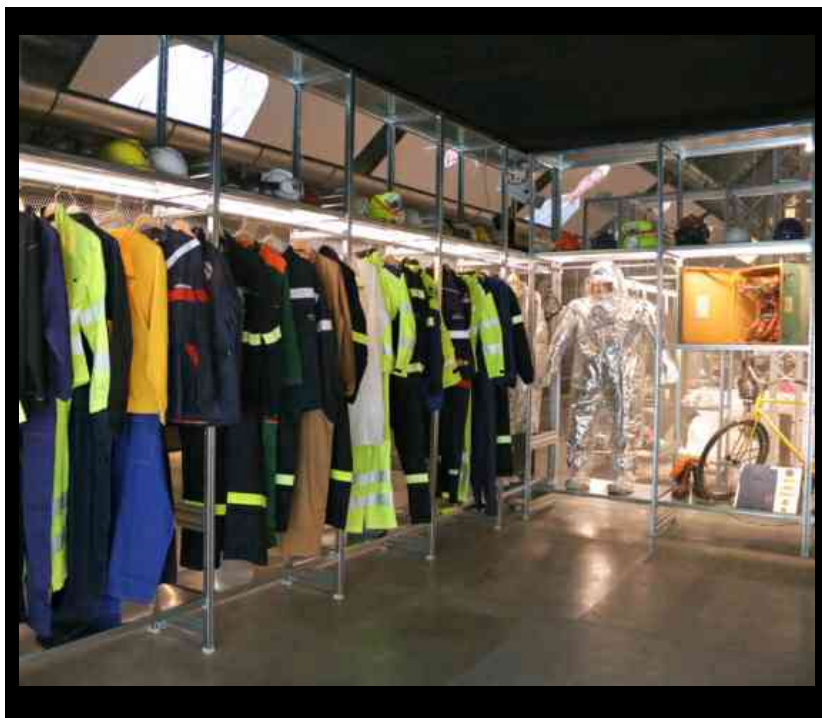
CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia



L'atelier Industriale. Il tutto si può trovare in un "atelier" allestito nel padiglione Antares del Parco Vega di Marghera, con tanto di mostra permanente delle industrie di Porto Marghera, che farà da base di partenza degli "itinerari guidati" – per studenti ma anche per i cittadini – nel porto commerciale e negli stabilimenti ancora attivi che oggi occupano un migliaio di lavoratori, un quarto di quelli occupati negli anni Sessanta e Settanta.



Davanti ad una sala gremita da autorità istituzionali ed enti pubblici, manager di industrie, sindacalisti, politici, docenti e studenti universitari, il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, ha inaugurato ieri – nell'ambito delle Celebrazioni per i 100 anni di Porto Marghera, "Industriae" – , il Centro Informativo Permanente ospitato nel padiglione Antares che resterà aperto al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 8-14, sabato e domenica ore 9-17) fino al 28 maggio 2018.



Parallelamente, dal 15 ottobre al 15 novembre, il comune di Venezia sarà disseminato di grandi foto di Giorgio Bombieri degli interni di Porto Marghera.

Il discorso del sindaco. L'atelier, fortemente voluto dal sindaco, resterà aperto per fornire a chiunque ne sia interessato, una visione a 360 gradi del polo industriale e logistico fondato nel lontano 1917 e oggi alla boa dei suoi primi 100 anni con una sfilza di problemi, in gran parte insoliti e sui quali nemmeno ieri il sindaco Brugnaro ha voluto chiarire quali sono nel dettaglio i piani del Comune. Si tratta del futuro dei 2 mila ettari di Porto Marghera che aspettano ancora il completamento della "muraglia" di marginamento delle aree industriali inquinate e la loro successiva messa in sicurezza o bonifica, premessa indispensabile per il riavvio di qualsiasi vecchia e nuova attività produttiva o logistica. Il sindaco ieri si è limitato ai soliti slogan che poco chiariscono: «la parola chiave per il futuro è rispetto: per i cittadini che abitano questa città, per i lavoratori che ci hanno lavorato, ci lavorano e per quelli che ci lavoreranno». «E' un momento straordinario per ripartire e dobbiamo continuare a lottare perché questo accada – ha aggiunto– . Lottare non contro qualcuno, ma per qualcosa in cui crediamo, per lasciare una città migliore ai nostri bambini. Lasciamo quindi da parte le polemiche e dimostriamo che da Porto Marghera possono ripartire l'industria e l'economia. Questo è un grande progetto, c'è posto per tutti».

Gli itinerari guidati. La mostra nel padiglione Antares – inaugurata ieri – sarà il punto di partenza degli Itinerari guidati via terra e via acqua tra passato e futuro di Porto Marghera che hanno lo scopo di «far conoscere l'area industriale, portuale e di servizi, le fabbriche e le produzioni vecchie e nuove, le innovazioni

tecnologiche, il lavoro quotidiano». Gli Itinerari, completamente gratuiti – che già hanno raccolto 500 iscrizioni nel sito del centenario – sono rivolti alla cittadinanza, con un'attenzione particolare a scuole, università, associazioni, ordini professionali per offrire stimoli di riflessione e conoscenza del territorio, della sua storia e delle future opportunità di sviluppo economico, ambientale e infrastrutturale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

13 ottobre 2017



[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

☒ Solo città ☐ Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

Cerca



Seguici su

STASERA IN TV



21:25 - 23:55
Celebration - I Re del Pop



21:10 - 21:20
Camera Café - Stagione 6



21:10 - 00:30
Tu si que vales - Stagione 4 - Ep. 3



19:00 - 21:10
Qualcosa di straordinario

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor



93/100

Mi piace

ILMIOLIBRO



[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)



PROPOSTA DI OGGI

Trattoria a La BricolaPizzeria

Statale Marco 476, 30124 Venezia (VE)

Scegli una città

Venezia

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

17° C Palermo

Accedi Salute e Benessere Email MobReporter Sport Zampett@ndo Cucinando

mobmagazine

CHIETI PALERMO VENEZIA ZAMPETT@NDO



Home > Venezia > 100 anni di Porto Marghera: il sindaco Brugnaro all'inaugurazione di "IndustriÆ", Centro...

Venezia

100 anni di Porto Marghera: il sindaco Brugnaro all'inaugurazione di "IndustriÆ", Centro informativo permanente al padiglione Antares

- Antonio Minnella - 13/10/2017 0

Meteo

VENEZIA

Nebbia



10.2°C

≈ 11°

≈ 10°

100% 2.1km/h 0%

DOM	LUN	MAR	MER	GIO
18°	18°	21°	20°	20°

Condividi, fallo sapere ai tuoi amici !



Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, è intervenuto questa mattina, nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni di Porto Marghera, all'inaugurazione di "IndustriÆ", il Centro informativo permanente ospitato nel padiglione Antares del Vega di Marghera che resterà aperto al pubblico da domani, sabato 14 ottobre, al 28 maggio 2018. Numerose le autorità cittadine intervenute, tra le quali il sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Pier Paolo Baretta, il prefetto e il questore di Venezia, rispettivamente Carlo Boffi e Vito Gagliardi, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Pino Musolino, il delegato del sindaco all'Innovazione e alla Smart city, Luca Battistella, e il presidente della Municipalità di Marghera, Gianfranco Bettin. Presenti inoltre il direttore dell'azienda Versalis di Porto Marghera, Luca Meneghin e i curatori della mostra.

"IndustriÆ" racconta le produzioni, i processi e i cicli produttivi di cent'anni di attività di Porto Marghera: un viaggio nel tempo e nello spazio per descrivere la trasformazione delle materie prime e l'evoluzione dei cicli produttivi, i racconti e i volti dei lavoratori, i materiali informativi storico-tecnici, gli oggetti che rappresentano veri e propri pezzi di design industriale, gli approfondimenti multimediali, le suggestioni sonore.

LE NOSTRE CHICCHE

S.O.S leshmaniosi: facciamo chiarezza

Giorgia Medici - 08/09/2017 0

“Qui – ha esordito Brugnaro – c’è un pezzo della mia storia, della mia vita. Questo luogo è il simbolo delle persone che ci hanno lavorato, di quelle che ci abitano, ma è anche il simbolo della Città metropolitana perché, in un modo o nell’altro, abbiamo vissuto tutti con Porto Marghera. Certo, dobbiamo essere proiettati verso il futuro, dobbiamo guardare ai prossimi cento anni di Porto Marghera, ma oggi anche il ricordo di ciò che questa realtà industriale ha rappresentato è doveroso”. “Venezia – ha proseguito il primo cittadino – è sempre stata avanti nella progettazione, nell’innovazione: nel 1917, nell’anno tragico di Caporetto, Venezia, con Porto Marghera, pensava al futuro. Poi però ci siamo smarriti: la paura dell’inquinamento, delle bonifiche da fare, la tragedia dei tanti lavoratori morti ci ha frenato per 30 anni e non siamo stati capaci di ripartire. Ora, imparando dagli errori del passato, la città deve tornare a pensare al futuro, deve tornare ad avere l’ambizione di diventare grande. Il rilancio di Marghera è una grande sfida che possiamo vincere, tutti insieme”.

Dal 16 ottobre 2017 al 27 maggio 2018 da “Industriae” partiranno gli itinerari guidati via terra e via acqua promossi per conoscere la realtà industriale, portuale e di servizi, le fabbriche e le produzioni vecchie e nuove, le innovazioni tecnologiche, il lavoro quotidiano. Nel corso degli itinerari e all’interno del Padiglione Antares verranno illustrate le linee principali dello sviluppo storico di Porto Marghera e delle sue produzioni. Da qui i partecipanti verranno portati con un autobus a visitare le aziende che hanno aderito all’iniziativa o con un’imbarcazione a percorrere i diversi canali portuali. Gli itinerari sono rivolti a scuole, università, associazioni, ordini professionali e alla cittadinanza.

“La parola chiave per il futuro – ha concluso Brugnaro – è rispetto: per i cittadini che abitano questa città, per i lavoratori che ci hanno lavorato, ci lavorano e per quelli che ci lavoreranno. E’ un momento straordinario per ripartire e dobbiamo continuare a lottare perché questo accada. Lottare non contro qualcuno, ma per qualcosa in cui crediamo, per lasciare una città migliore ai nostri bambini. Allora tutti entreremo nella storia, tutti vinceremo, scrivendo un grande capitolo del rilancio economico del Paese. Lasciamo da parte le polemiche e dimostriamo che da Porto Marghera possono ripartire l’industria e l’economia italiana. Questo è un grande progetto e c’è posto per tutti”.

Mob Magazine

TAGS

#EventiVenezia

[Articolo precedente](#)[Articolo successivo](#)

Porto Marghera, centenario per rinascere

► Aperto "Industriae" al padiglione Antares di Vega: un centro informativo permanente sulle fabbriche e i loro protagonisti ► Brugnaro: «Questo è il simbolo della Città Metropolitana per farlo ripartire dobbiamo dire addio alle polemiche»

MARGHERA Dalle tute da lavoro, come quella color sabbia del Petrochimico o gialla di Veritas, alla mappa interattiva e i super schermi con le interviste dei grandi testimoni di un secolo di vita industriale. Porto Marghera, per i suoi 100 anni, diventa protagonista di un'esposizione permanente che ha trasformato gli spazi del padiglione Antares del Vega. Lì, dove partirà il percorso esplorativo che nel corso dell'anno scolastico coinvolgerà tutti gli studenti della città.

LA MAPPA

Lo spazio è stato inaugurato ieri mattina dal sindaco **Luigi Brugnaro**, dal presidente dell'autorità portuale Pino Musolino, dal prefetto Carlo Boffi e dai curatori dell'esposizione. "Industriae", Centro Informativo Permanente, è una sorta di "mappa del tempo" con la storia di Porto Marghera e della cantieristica. Intorno materiali fotografici e di archivio, modellini e oggetti storici. Durante il percorso, grazie a un'installazione sonora, è possibile ascoltare i

rumori del porto. Sospesi, decine di super schermi, ognuno con un protagonista: sindacalisti, imprenditori, lavoratori, personalità simbolo o testimoni degli ultimi cento anni, delle pagine nere e delle sfide vinte da una realtà che garantisce ancora 10 mila posti di lavoro. Obiettivo degli organizzatori (il comitato per il Centenario, guidato da Brugnaro, con la collaborazione dell'Autorità Portuale) è proprio quello di far sapere che non è la celebrazione di un fallimento: "Non è un funerale ma un compleanno. La vicenda di Marghera è stata tragica solo per un breve periodo - dice Musolino -, ma lo spirito è quello di 100 anni fa. Dobbiamo puntare a festeggiare i 200 anni". Luca Meneghin, a nome di Eni, conferma l'intenzione dell'azienda di investire altri 100 milioni in 15 anni sulle bonifiche. Brugnaro visita l'esposizione con Nicola Pavan, uno dei curatori. "Qui è appesa la storia della mia vita - dice il sindaco -. È il simbolo della Città metropolitana. Sono stati fatti degli

sbagli in questi cento anni? Sì, ci siamo smarriti. E' da 30 anni che ci siamo persi, adagiandoci quando la pancia era piena. Ma l'ambizione di ritornare grandi resta".

I FONDI

Il sindaco ricorda che la Regione ha sbloccato 27 milioni e lo Stato ha firmato un patto con Venezia: "Ma dobbiamo dire addio alle polemiche e alla dicotomia pubblico e privato per far ripartire Porto Marghera". L'esposizione è il punto di partenza degli Itinerari guidati (gratuiti) via terra e via acqua per esplorare l'area industriale. Da ottobre a maggio scolaresche (ma anche università, associazioni e singoli cittadini) partiranno da lì per poi visitare, con autobus dedicati o via acqua, le grandi fabbriche, l'area portuale e le produzioni vecchie e nuove. Con Roberto Ferrara, presidente del Vega, il sindaco annuncia offerte anche per il Parco scientifico e tecnologico: "Abbiamo alcune proposte interessanti ma non faremo l'errore di

fidarci prima di aver analizzato a fondo la situazione del bilancio di chi vuole mettere mano a questo posto".

Melody Fusaro

«OFFERTE ANCHE PER IL PARCO SCIENTIFICO MA CI FIDEREMO DOPO AVERE VISTO I LORO BILANCI»



L'INAUGURAZIONE Il sindaco Brugnaro saluta gli ospiti al centro informativo permanente "Industriae"



Peso: 33%